

sto banco di Scutari ebbe tempo fa l'ottima idea di farsi mandare 5000 lire italiane in tanti pezzi d'argento, ed ora la nostra moneta circola come la moneta austriaca. O che forse non si aveva questo diritto, secondo la *Neue Freie Presse*?

La navigazione del lago di Scutari è ora un monopolio italiano. Un monopolio, non per concessione, ma di fatto. La Società sta facendo scavare a Vir, dove finisce la ferrovia, e a Plawnitza dall'altra parte del lago, come a Rieka, dei canali che permetteranno ai battelli a vapore di arrivare fino a terra, che sono naturalmente proprietà sua e non possono essere adoperati da altri. È resa così impossibile la concorrenza.

La Compagnia di Antivari ha i vapori necessari per la navigazione, ed ha fatto costruire dei rimorchiatori da Wite in Inghilterra... per convincersi che il traffico lungo il fiume Bojana, che dal lago di Scutari scende all'Adriatico, non si può fare. Tutto questo, e anche il Monopolio dei tabacchi al Montenegro, è stato fatto da privati i quali, per ora, si sono contentati della soddisfazione di rendere un grande servizio economico al loro paese, garantendo all'Italia, in quella parte della Penisola Balcanica e sull'altra sponda dell'Adriatico, una situazione economica e commerciale per il futuro.

Nel discorso dell'Aehrenthal, non del tutto chiaramente, ma in modo esplicito nel commento della *Neue Freie Presse*, si è voluto far credere che tutto questo sia stato dovuto a un movimento politico. Nessuno avendo mai battuto la gran cassa intorno a queste iniziative in Italia, se ne è parlato, invece troppo — e dando loro un carattere che non hanno, — in Austria. E adesso vien fuori il solito e famoso articolo 29 del Trattato di Berlino come una minaccia: una